



Metodi e criteri adottati per il riparto delle risorse

Al fine di disporre di dati il più possibile aggiornati circa i parchi autobus aziendali, l'U.O. Mobilità e Trasporti ha operato una ricognizione chiedendo alle aziende di presentare dati aggiornati al 30 aprile 2017 (nota prot. n. 176681 del 05/05/2017).

Il parco veicolare destinato al TPL regionale, così come emerso dalla ricognizione, su un totale di 3.139 autobus conta:

- a. 247 autobus di classe Euro 0;
- b. 94 autobus di classe Euro 1;
- c. 854 autobus di classe Euro 2.

Tenendo conto dell'effetto che dovrebbero avere i programmi di investimento in corso (DGR n. 510/2017, POR FESR Veneto 2014-2020, fondi di cui al DM n. 25/2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), si ottiene il parco autobus di riferimento ai fini del riparto che, in ambito extraurbano, sinteticamente conta:

- a. 28 autobus di classe Euro 0;
- b. 63 autobus di classe Euro 1;
- c. 548 autobus di classe Euro 2.

L'indice di anzianità del parco associato a ciascun contratto di servizio è stato calcolato usando i dati del parco di riferimento sopra descritto. Esso si propone di considerare, attraverso un unico parametro, la quantità di autobus di classe Euro 0, Euro 1 ed Euro 2 ancora presenti nel parco mezzi. Ai fini del calcolo dell'indice di anzianità, il numero di autobus acquistati usati con anzianità superiore a 10 anni al momento dell'acquisto è stato moltiplicato per un fattore 1/2. L'anzianità al momento dell'acquisto è stata valutata come differenza tra anno di acquisto ed anno di prima immatricolazione.

Pertanto è stata usata la formula seguente, che assegna diverso peso alle diverse classi ambientali:

$$\text{IndiceAnzianità} = 1 * (Bus_{Euro0} + \frac{1}{2} Bus_{Euro0}^*) + 0,6 * (Bus_{Euro1} + \frac{1}{2} Bus_{Euro1}^*) + 0,2 * (Bus_{Euro2} + \frac{1}{2} Bus_{Euro2}^*)$$

dove Bus_{Euro0} indica il numero di autobus Euro 0 con anzianità inferiore a 10 anni al momento dell'acquisto, Bus_{Euro0}^* indica il numero di autobus Euro 0 con anzianità superiore a 10 anni al momento dell'acquisto, ed analoga simbologia per gli autobus Euro 1 ed Euro 2.

Una volta determinati, per ciascun contratto di servizio, i 2 parametri di riparto, ovvero indice di anzianità e percorrenze, si è proceduto come segue:

1. E' stato individuato un *contributo standard*, dividendo le risorse complessive per un opportuno numero intero di autobus, in modo tale che lo stesso *contributo standard* corrisponda più o meno al 60% del costo di un autobus standard da 12 metri. E' stato così determinato il seguente *contributo standard*, che divide senza resto le risorse complessive a disposizione:
 - a. euro 138.000,00.
2. Le risorse a disposizione coprono esattamente 32 *contributi standard*.
3. Sono state individuate le percentuali di riparto associate a ciascun contratto di servizio, sulla base del parco autobus di riferimento, delle percorrenze e degli acquisti in autofinanziamento, assegnando i seguenti pesi:
 - a. 60% all'indice di anzianità del parco dedicato al contratto di servizio;
 - b. 40% alle percorrenze del contratto di servizio (come da DGR n. 1004/2017).



44fd863c



4. Al totale di 32 contributi disponibili sono state applicate le percentuali di riparto. I valori ottenuti sono stati arrotondati in difetto, associando ad ogni contratto di servizio, in prima approssimazione, un certo numero di *contributi standard*, inferiore al totale di 32 a causa degli stessi arrotondamenti in difetto.
5. I contributi rimasti sono stati successivamente assegnati ai contratti di servizio a partire da quello che aveva riportato, al punto precedente, l'arrotondamento più sfavorevole.

